

<p>ASSOCIAZIONE</p> 		
<p>ASSOCIAZIONE BORGI AUTENTICI D'ITALIA Viale Matteotti n.49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) C.F. 95108270653 Tel. 0524/587185 Fax 0524/580034 E-mail: associazione@borghiautenticiditalia.it www.borghiautenticiditalia.it/bai</p>	<p>COMUNE DI MODOLO PROVINCIA DI ORISTANO Via Roma n. 76, 08019 – Modolo (OR) C.F. e P. I. 00161500913 Tel. 0785/35666 – Fax. 0785/35378 www.comune.modolo.or.it info@pec.comune.modolo.nu.it</p>	<p>UNIONE DI COMUNI “DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE” Via Azuni angolo Via Ciusa – 08013 Bosa (OR) C.F. e P.I.: 01295640914 Tel. 0785/825110 – Fax 0785/373329 www.unioneplamo.it</p>

UFFICIO TECNICO COMUNALE

CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DEGLI EDIFICI COMUNALI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Allegato “A” alla determinazione n° 05 del 01.03.2016

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Arch. Alberto Mura)




Art. 1

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica e ricambio di lampade, manutenzione impianti elettrici presenti in strutture, edifici ed impianti di proprietà del Comune di Modolo.

Art. 2

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre), con inizio del servizio dal 01/04/2016 e fine il 31/12/2018. L'importo a base d'asta dei lavori descritti nel presente Capitolato ammonta ad € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) annui (€ 350,00 al mese), oltre I.V.A. nella misura di Legge.

Art. 3

Il canone d'appalto sarà stabilito nell'importo annuo di aggiudicazione I.V.A. compresa e resterà invariato per l'intera durata del contratto. Con tale corrispettivo, l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone. Il pagamento del canone avverrà con rate trimestrali posticipate a seguito di presentazione di regolare Fattura.

Art. 4

L'Appaltatore versa la somma pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, presso la Tesoreria Comunale a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

Art. 5

L'Appaltatore dovrà disporre di idoneo Ufficio munito di recapito telefonico. Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione dei capitali dell'Appaltatore e dei suoi mezzi, con proprio personale, attrezzi e macchine per tutte le necessarie manutenzioni e riparazioni dell'impianto di illuminazione pubblica e l'installazione e ricambio di lampade, portalampade, reattori, protezioni di sicurezza poste sui pali o sulle armature, ecc..

Il Comune si impegna all'osservanza nei propri impianti e garantisce l'osservanza negli impianti di proprietà dell'ENEL, delle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) per la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, nonché delle altre norme già emanate o emanande da parte di autorità o Enti competenti.

Art. 6

Il servizio di appalto comprende:

- a) la buona manutenzione in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica e le necessarie riparazioni ogni 15 (quindici) giorni;
- b) la regolazione secondo il programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici di accensione e spegnimento della luce elettrica;
- c) la pulizia delle lampade, dei portalampada e plafoniere, per due volte l'anno;
- d) la revisione periodica dell'impianto, delle lampade ad incandescenza, dei reattori, delle lampade, delle scatole contenitrici, delle valvole, degli isolatori, dei cavi elettrici e dei singoli apparecchi e delle armature a led;

e) il ricambio necessario delle lampade soggette a progressivo esaurimento, il quale ricambio dovrà essere effettuato, dopo l'avvenuta verifica della funzionalità dell'impianto da parte della Ditta aggiudicataria, ogni 15 (quindici) giorni;

f) la sostituzione necessaria delle lampade spente per rottura, bruciatura, esaurimento o perché difettose e la sostituzione dei reattori, degli apparecchi di servizio alle singole lampade, delle scatole contenitrici, delle valvole, degli isolatori inidonei, dei portalampada, delle campane, dei globi dei cappucci e simili, dovranno essere eseguite con scadenza quindicinale;

Art. 7

Tutte le attrezzature, le macchine, le autoscale ect. sono a carico dell'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di servirsi dei mezzi collaudati e dichiarati idonei; ugualmente tutti i materiali quali portalampade, valvole, accenditori e condensatori, sono a carico dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1658 del Codice Civile.

Art. 8

Le lampade ed i reattori da sostituire saranno in parte a carico dell'impresa :

Per il periodo Aprile – Dicembre 2016, l'impresa dovrà garantire:

Per l'illuminazione pubblica la sostituzione di almeno 15 lampade e 15 reattori con le stesse caratteristiche di quelle da sostituire;

Per gli edifici comunali, ovvero casa comunale, sala polivalente, centro sociale, museo, cimitero, spogliatoi impianti sportivi, l'impresa dovrà garantire la sostituzione di n° 3 lampadine/neon per ciascun edificio.

Per il periodo Gennaio – Dicembre 2017, l'impresa dovrà garantire:

Per l'illuminazione pubblica la sostituzione di almeno 15 lampade e 15 reattori con le stesse caratteristiche di quelle da sostituire;

Per gli edifici comunali, ovvero casa comunale, sala polivalente, centro sociale, museo, cimitero, spogliatoi impianti sportivi, l'impresa dovrà garantire la sostituzione di n° 3 lampadine/neon per ciascun edificio.

Per il periodo Gennaio – Dicembre 2018, l'impresa dovrà garantire:

Per l'illuminazione pubblica la sostituzione di almeno 15 lampade e 15 reattori con le stesse caratteristiche di quelle da sostituire;

Per gli edifici comunali, ovvero casa comunale, sala polivalente, centro sociale, museo, cimitero, spogliatoi impianti sportivi, l'impresa dovrà garantire la sostituzione di n° 3 lampadine/neon per ciascun edificio.

Tutto ciò che risulterà eccedente dalle suindicate quantità, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

Allo scopo l'Appaltatore dovrà redigere un elenco dei materiali occorrenti per l'ordinazione presso la Ditta fornitrice. Sarà pure compito dell'Appaltatore, all'atto della consegna dei materiali e della merce in genere, verificare la rispondenza dei medesimi e di quanto risulta fornito all'ordinazione effettuata. Lo stesso Appaltatore dovrà apporre la propria firma sulla documentazione relativa alla consegna o ricezione della fornitura e comunque dovrà rilasciare il proprio benestare o nulla osta affinché l'Ufficio, sulla base della accertata regolarità della fornitura, possa procedere alla liquidazione della relativa Fattura emessa o da emettersi da parte della Ditta fornitrice. In caso di inadempienza a quanto sopra prescritto l'Appaltatore dovrà rispondere delle eventuali negligenze, mancanze o inadeguatezze del materiale consegnato e non idoneo, con addebito a proprio carico delle spese e danni inerenti.

Art. 9

Alla sostituzione di lampade e portalampade ed alle necessarie riparazioni di guasti provvederà l'Appaltatore senza bisogno di apposita segnalazione, rientrando negli obblighi contrattuali la vigilanza a tutto l'impianto. Alle eventuali segnalazioni di guasti da parte dell'Amministrazione dovranno seguire le necessarie sostituzioni o riparazioni nel termine perentorio di 24 (ventiquattro) ore. L'intervento in orario notturno dovrà essere garantito entro due ore dalla chiamata.

Il protrarsi, oltre le 24 ore, delle interruzioni della pubblica illuminazione per guasti alla rete o, comunque non dipendenti dalla mancanza di energia da parte dell'Ente fornitore, dovrà essere motivatamente giustificato.

Dopo ogni intervento di manutenzione, l'Appaltatore dovrà presentare all'Ufficio Tecnico Comunale analitico resoconto circa gli interventi effettuati indicandone la tipologia nonché i punti luce sui quali si è intervenuto. Inoltre allo stesso Ufficio dovranno essere consegnati i materiali sostituiti, deteriorati e comunque non idonei all'impiego per provvedere alla loro eliminazione.

Art. 10

La potenza delle lampade funzionanti dovrà corrispondere al quadro di potenzialità installata depositato presso il Comune e del quale una copia verrà consegnata all'Appaltatore.

Non è consentito mutare la potenza dei singoli punti luminosi senza ordine scritto dell'Amministrazione.

Art. 11

L'Appaltatore ha il compito di vigilare sulla perfetta funzionalità dell'impianto; dovrà segnalare all'Amministrazione tutti i guasti e le irregolarità che possono compromettere la pubblica incolumità, provvedendo poi alle opportune riparazioni.

Art. 12

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale e si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore elettrico e negli accordi integrativi dello stesso in vigore nelle località e per il tempo in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 13

In caso di inadempienza o inottemperanza accertata dall'Autorità Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Ufficio segnalerà all'Appaltatore e se del caso anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sulla rata trimestrale, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni summenzionate, l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Comune, né ha titolo a risarcimento di danni.

Art. 14

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore che ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Art. 15

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini. L'Appaltatore si impegna a richiamare, a multare e, se del caso, a sostituire i dipendenti che non osservassero modi cortesi con i cittadini o fossero trascurati nel servizio o che usassero un contegno o un linguaggio scorretto o riprovevole. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso sono impegnative per l'Appaltatore. Il procedimento disciplinare per i dipendenti dell'Appaltatore dovrà avere le stesse garanzie stabilite per il personale dipendente del Comune ed indicate nell'apposito Regolamento Organico vigente.

Art. 16

Dalle pattuizioni degli articoli precedenti si intendono escluse le sostituzioni e riparazioni che si rendessero necessarie, a causa di danneggiamenti da atti vandalici nonché il reintegro degli impianti e delle installazioni mancanti per furto. Restano, altresì, escluse le riparazioni di guasti che si verificassero a seguito di eccezionali perturbazioni atmosferiche, di disordine pubblico ecc. e, comunque, per cause di forza maggiore. Il compenso per tali lavori sarà concordato fra le parti di volta in volta, secondo equità.

Art. 17

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso da parte del Comune salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società di assicurazione.

Art. 18

Le inadempienze agli obblighi derivanti dal presente contratto, quali il ritardo nell'intervento oltre le due ore in orario notturno, il ritardo rispetto ai tempi contrattuali prestabiliti, nella sostituzione delle lampade o nella riparazione di piccoli guasti e simili infrazioni, ritenute lievi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, comporteranno l'applicazione della penale di € 50,00 (cinquanta/00), oltre alle spese dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati con la sola formalità della contestazione degli addebiti da parte dell'Amministrazione. In caso di recidiva, le infrazioni di lieve entità comporteranno il pagamento di penale doppia a giudizio dell'Amministrazione Comunale. Oltre le 5 penali annue, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla rescissione del contratto senza alcuna pretesa da parte della Ditta affidataria.

La rifusione delle spese ed i pagamenti di eventuali danni e penale, verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata successiva del canone d'appalto.

Art. 19

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto e provvedere direttamente al servizio di manutenzione dell'impianto affidando incarico ad altra Ditta a spese dell'Appaltatore, trattenendo quale penale l'eventuale cauzione prestata o il compenso spettante non ancora riscosso, nei casi seguenti:

- a) per violazione degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito a formale diffida scritta notificata dall'Amministrazione a mezzo Raccomandata A.R. e come indicati negli artt.: 6 – 9 – 11 – 16;
- b) per soppressione, abbandono o mancata effettuazione protratta nel tempo del servizio appaltato, fatto rilevare con formale notifica a mezzo Raccomandata A.R. senza che nei termini in essa stabiliti si sia provveduto al ripristino del servizio.

Eventuali reclami od osservazioni, così come l'eventuale decisione di recedere dal contratto dovranno essere presentati dall'Amministrazione Comunale per iscritto all'Appaltatore, a mezzo di Raccomandata A.R..

Art. 20

Qualsiasi controversia insorgesse tra il comune e l'Appaltatore in ordine all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto, verrà deferita al giudizio di tre Arbitri da scegliere di comune accordo entro un mese dalla ufficialità della controversia, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

In caso di assenza, inadempimento o astensione del Collegio arbitrale all'insorgere della controversia oppure il mancato accordo tra le parti sulla scelta del Collegio, sarà nominata una nuova terna di arbitri, uno da parte del Comune, uno da parte dell'Appaltatore ed uno da parte del Presidente del Tribunale. La decisione arbitrale sarà inappellabile. Le parti rinunciano al ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Per l'arbitrato valgono le norme del codice di procedura civile. Le spese di giudizio verranno anticipate dalla parte che avrà avanzato la domanda di arbitrato. La decisione dagli Arbitri si estende alle spese di giudizio.

Art. 21

E' fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare il servizio senza il preventivo consenso dell'Amministrazione, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione medesima. In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso eventuali terzi sarà ritenuto l'Appaltatore.

Art. 22

Tutte le spese relative connesse e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio appaltato con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivante nei confronti del Comune.

Art. 23

Per tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio nel Comune di Modolo, in Via Roma n° 76. Le notifiche e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale o con lettera Raccomandata A.R..

Art. 24

I termini e le comminatorie convenuti col presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Art. 25

Il Comune si riserva la possibilità di riscattare il servizio prima della scadenza del contratto, previo preavviso di tre mesi, senza che l'Appaltatore possa pretendere risarcimenti di danni o indennizzi di sorta.

Art. 26

Il Comune ha la facoltà di interpellare l'Appaltatore per concordare l'affidamento dell'esecuzione di interventi o lavori di modesta entità che si dovessero rendere necessari al di fuori dell'impianto di illuminazione pubblica ed inerenti gli edifici, le strutture e gli impianti comunali o di interesse pubblico. In caso di urgente necessità o del verificarsi di pericolo per l'incolumità pubblica l'Ufficio potrà affidare direttamente l'incarico all'Appaltatore che non potrà sottrarsi ed opporre rifiuto ed intervenire salvo il caso di forza maggiore ma dovrà assoggettarsi ed adoperarsi diligentemente per ripristinare e garantire la sicurezza.

Le eventuali prestazioni che si dovessero rendere necessarie e, maggiormente, urgenti saranno compensate a parte e la spesa sarà concordata e stabilita, quanto possibile, fra le parti. In caso di disaccordo si farà ricorso ai prezzi stabiliti per categoria dagli Organi preposti. La relativa liquidazione sarà effettuata previa presentazione di regolare Fattura.

Art. 28

La Ditta appaltatrice si obbliga ad eseguire, su richiesta dell'Amministrazione, prestazioni e forniture di manutenzione straordinaria, urgenti e indifferibili per la funzionalità tecnica ed amministrativa degli impianti oggetto dell'appalto. I relativi pagamenti delle prestazioni saranno effettuati a presentazione di fatture sui prezzi preventivamente concordati con la stazione appaltante, compresi i materiali necessari per l'intervento, che dovranno essere accompagnati da fattura o preventivo ufficiale, emesso del fornitore.

E' facoltà dell'Amministrazione però rivolgersi per i suddetti lavori straordinari ad altra Ditta.

SOTTOSCRIZIONE DELLE CLAUSOLE ONEROSE

L'Appaltatore dichiara di accettare in modo specifico ai sensi dell'art. 1341, 2° comma del Codice Civile, il disposto degli articoli: 2, 4, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Alberto Mura

